

INDICE

Premessa	xxi
--------------------	-----

Capitolo 1 LE NOTIFICAZIONI IN GENERALE *Mauro Di Marzio*

1. Lineamenti generali della notificazione	1
2. L'istanza di notificazione	7
3. L'ufficiale notificante	11
4. Il destinatario della notificazione	13
5. Notificazione del documento informatico	14
6. Nullità e inesistenza	15
7. Il momento perfezionativo della notificazione	16
8. Il perfezionamento della notificazione telematica	18
9. La notificazione « non andata a buon fine »	19
10. Il deposito telematico in generale	23
11. Nozioni basilari in tema di attestazioni di conformità nel processo civile	28
<i>Casi pratici</i>	35

Capitolo 2 LE COMUNICAZIONI *Mauro Di Marzio*

1. Comunicazioni e notificazioni	41
2. La disciplina delle comunicazioni	42
3. Atti, provvedimenti ed eventi soggetti a comunicazione	44
4. Attuazione della comunicazione cartacea	45
5. Comunicazione mediante pec	47
6. Effetti della comunicazione. Comunicazione e impugnazioni	50
7. Effetti della mancata comunicazione	55
<i>Casi pratici</i>	56

Capitolo 3
LA DISCIPLINA DEI TERMINI
Mauro Di Marzio

1. Classificazioni dei termini	59
2. I termini perentori	60
3. I termini ordinatori	64
3.1. Come opera la proroga dei termini ordinatori?	66
3.2. Cosa accade se la proroga non è chiesta?	67
3.3. Prorogabilità del termine per la notificazione di ricorso in appello e decreto di fissazione udienza nel rito del lavoro	70
3.4. Casistica	71
4. I termini a carico dal giudice	72
5. La sospensione dei termini durante il periodo feriale	74
6. Il contenzioso sottratto alla sospensione feriale	77
7. Computo dei termini	83
8. La rimessione in termini	85
<i>Casi pratici</i>	90

Capitolo 4
**LA NOTIFICAZIONE IN MANI PROPRIE
E NELLA RESIDENZA, DIMORA O DOMICILIO**
Mauro Di Marzio

1. La notificazione in mani proprie	97
2. La notificazione in mani proprie del difensore	98
3. Il rifiuto del destinatario	99
4. La notificazione nella residenza, nella dimora o nel domicilio	100
5. L'ordine gerarchico dei comuni e dei luoghi	102
6. La residenza e le risultanze anagrafiche	103
7. Le diverse figure di consegnatari	105
8. Il familiare	107
9. L'addetto all'ufficio	108
10. Il portiere e il vicino	108
<i>Casi pratici</i>	109

Capitolo 5
IRREPERIBILITÀ O RIFIUTO DI RICEVERE LA COPIA
Mauro Di Marzio

1. Irreperibilità, incapacità o rifiuto dei possibili consegnatari	111
2. Il momento perfezionativo della notificazione	112
3. La nozione di irreperibilità e le risultanze anagrafiche	113
4. Il rilievo delle tre formalità	115
<i>Casi pratici</i>	116

Capitolo 6
NOTIFICAZIONE PRESSO IL DOMICILIATARIO
Mauro Di Marzio

1. L'elezione di domicilio	117
2. La notificazione al domiciliatario	118
3. L'elezione di domicilio della parte presso il difensore	119
4. L'onere di domiciliazione del difensore operante <i>extra districtum</i>	122
5. Morte, trasferimento e cancellazione del domiciliatario	124
<i>Casi pratici</i>	129

Capitolo 7
**NOTIFICAZIONE A PERSONA
NON RESIDENTE, NÉ DIMORANTE,
NÉ DOMICILIATA NELLA REPUBBLICA**
Sergio Matteini Chiari

1. Art. 142 c.p.c. Disciplina attuale	133
2. Condizioni di validità della notificazione a norma dell'art. 142, comma 1 c.p.c	134
3. (<i>segue</i>) Formalità della notificazione ai sensi dell'art. 142, comma 1 c.p.c	135
3.1. Notificazione a mani	135
4. Condizioni di operatività del disposto dell'art. 142, comma 1 c.p.c	136
5. Momenti perfezionativi della notificazione ai sensi dell'art. 142 c.p.c	138
6. Sentenze dichiarative di illegittimità costituzionale	139
7. Notifiche da eseguire negli ambiti dell'Unione Europea e alla stregua delle convenzioni internazionali. Rinvio	139

Capitolo 8
NOTIFICAZIONE A PERSONA DI RESIDENZA, DIMORA E DOMICILIO SCONOSCIUTI
Sergio Matteini Chiari

1. Condizioni legittimanti la notificazione ai sensi dell'art. 143 c.p.c	141
2. Formalità della notificazione ai sensi dell'art. 143 c.p.c	142
3. Momenti perfezionativi della notificazione eseguita a norma dell'art. 143 c.p.c	142
4. Condizioni di validità della notificazione a norma dell'art. 143 c.p.c	143
4.1. Invalidità della notificazione	143
5. Notificazione alle persone giuridiche	145
<i>Casi pratici</i>	145

Capitolo 9
**NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIALI
ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
E AD ALTRI ENTI PUBBLICI**
Sergio Matteini Chiari

1. Disciplina della notificazione degli atti giudiziali alle Amministrazioni dello Stato	149
--	-----

2. Eccezioni alle regole fissate dall'art. 144, comma 1 c.p.c	150
2.1. (<i>segue</i>) Opposizione ad ordinanze-ingiunzione e a verbali di accertamento di violazione del codice della strada	150
2.1.1. (<i>segue</i>) Princípio della scissione degli effetti della notificazione	151
3. Luogo della notificazione	152
4. Vizi della notificazione	153
5. Estensibilità delle norme sul foro erariale a soggetti diversi dalle Amministrazioni dello Stato.	
Regioni	154
5.1. (<i>segue</i>) Altri Enti	155
5.2. (<i>segue</i>) Amministrazione fiscale	157

Capitolo 10

NOTIFICAZIONE A PERSONE GIURIDICHE E A SOGGETTI NON AVENTI PERSONALITÀ GIURIDICA

Sergio Matteini Chiari

1. Ambiti di operatività dell'art. 145 c.p.c	159
2. Luoghi delle notificazioni alle persone giuridiche. Sede legale. Sede effettiva	160
3. INPS e INPDAP	161
4. Trasferimento di sede	162
5. Fusione e incorporazione di società	163
6. Cancellazione di società dal registro delle imprese	165
7. Notificazioni a persone giuridiche. Formalità	168
7.1. (<i>segue</i>) Persone abilitate a ricevere le notificazioni	168
8. Notificazioni a società non aventi personalità giuridica, associazioni non riconosciute, comitati, condominio	171
9. Vizi della notificazione	172
9.1. Vizi della notificazione. Prospetto	173
Casi pratici	174

Capitolo 11

NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIALI A MILITARI IN SERVIZIO

Sergio Matteini Chiari

1. Notificazione a militari in servizio. Formalità	177
1.1. (<i>segue</i>) Inosservanza delle formalità. Effetti	177

Capitolo 12

ORARI DELLE NOTIFICAZIONI

Sergio Matteini Chiari

1. Orari delle notificazioni. In genere	179
2. Notificazioni per via telematica. In genere	179
2.1. (<i>segue</i>) Perfezionamento della notifica successivamente alle ore 21 ma entro le ore 24 dello stesso giorno	181

3. Notificazioni con modalità telematiche. Disciplina vigente	182
3.1. (<i>segue</i>) Atti allegati al documento informatico	182
4. Inosservanza dei disposti dell'art. 147 c.p.c	182

Capitolo 13
LA RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE
Sergio Matteini Chiari

1. Prova della notificazione. Essenzialità della relata	183
2. Efficacia probatoria della relata	184
2.1. Proponibilità della querela di falso nel giudizio di cassazione	185
3. Notificazione a mezzo posta. Attività delegata all'agente postale	185
4. Vizi della relata. Premessa	185
4.1. (<i>segue</i>) Ufficiale precedente	186
4.2. (<i>segue</i>) Omissione o illeggibilità della sottoscrizione	186
4.3. (<i>segue</i>) Mancata apposizione della relata sull'originale o sulla copia dell'atto	187
4.4. (<i>segue</i>) Omessa menzione delle ricerche	188
4.5. (<i>segue</i>) Omesse o errate indicazioni di data e di luogo	188
4.6. (<i>segue</i>) Omesse o errate indicazioni relative al notificante e al destinatario	189
4.7. (<i>segue</i>) Incompletezza dell'atto notificato	190
4.8. (<i>segue</i>) Notifica effettuata a persona diversa dal destinatario	190
4.9. (<i>segue</i>) Mere irregolarità	191
4.10. (<i>segue</i>) Discordanza tra i dati emergenti dall'originale e quelli emergenti dalla copia della relata	192
5. Correzione di errori materiali	192
6. Relata notifiche telematiche. Rinvio	193

Capitolo 14
NOTIFICAZIONI A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE
Sergio Matteini Chiari

1. Notificazioni a mezzo del servizio postale. Competenze dell'ufficiale giudiziario	195
2. Notificazioni a mezzo posta. Fonti normative	196
2.1. (<i>segue</i>) Liberalizzazione del servizio di notificazioni e comunicazioni di atti giudiziari a mezzo posta. <i>Iter</i> normativo	197
2.2. Modifiche alla l. n. 890/1982	198
3. Disciplina delle notificazioni e comunicazioni a mezzo posta dettate dalla l. n. 890/1982 e successive modificazioni. Premessa	199
3.1. (<i>segue</i>) Formalità	199
3.2. (<i>segue</i>) Modalità di consegna del piego	201
3.3. (<i>segue</i>) Raccomandata informativa	202
3.4. (<i>segue</i>) Rifiuto del piego o della sottoscrizione	202
3.4.1. (<i>segue</i>) Impossibilità di consegna del piego. Formalità da osservare per il perfezionamento della notifica	203
3.4.2. (<i>segue</i>) Restituzione al mittente degli invii non seguiti da consegna, perché impossibile	205
4. Smarrimento dell'avviso di ricevimento o del pliego postale	205
5. Notificazione di atti aventi a mittenti le P.A	206

6. Rinvio alle disposizioni internazionali	206
7. Notificazioni a mezzo posta da parte degli Avvocati. Rinvio	206
8. Servizi di posta privata	206
9. Avviso di ricevimento	208
10. Data della notifica	211
11. Principio della scissione soggettiva del momento perfezionativo del procedimento notificatorio	211
11.1. Precisazioni sul principio di scissione degli effetti della notifica	212
12. Esito negativo della notificazione causato da errore o inerzia dell'ufficiale giudiziario	214
13. Vizi della notificazione. Effetti	214
13.1. (<i>segue</i>) Vizi. Fattispecie	215
<i>Casi pratici</i>	218

Capitolo 15

NOTIFICAZIONI A MEZZO POSTA ELETTRONICA. ART. 149-BIS C.P.C.

Sergio Matteini Chiari

1. Notificazioni per via telematica. Fonti normative	219
1.1. (<i>segue</i>) Codice dell'amministrazione digitale (c.a.d.)	220
1.2. (<i>segue</i>) Fonti normative successive al codice dell'amministrazione digitale	220
1.3. (<i>segue</i>) D.m. Giust. n. 44/2011	221
1.4. (<i>segue</i>) Specifiche tecniche. Provvedimenti D.G.SIA	222
1.5. (<i>segue</i>) Ulteriori Provvedimenti D.G.SIA	222
1.6. Valenza dei provvedimenti D.G.SIA	223
2. Disposizioni di attuazione del codice procedura civile	223
2.1. Disposizioni di attuazione del codice procedura civile. Prospetto	225
3. Posta elettronica certificata e servizio elettronico di recapito certificato qualificato	226
4. Obbligo di notifica con modalità telematica	227
5. Modifiche al codice di procedura civile	227
6. Art. 149-bis c.p.c	228
6.1. (<i>segue</i>) Formalità	231
6.2. (<i>segue</i>) Relazione di notifica	231
6.3. (<i>segue</i>) Perfezionamento della notifica	232
6.4. (<i>segue</i>) Prova della notifica con modalità telematiche	233
6.4.1. (<i>segue</i>) Momento del perfezionamento del deposito di atti con modalità telematiche	234
7. « Pubblici elenchi ». Premessa	235
7.1. (<i>segue</i>) « Pubblici elenchi » utilizzabili per le notificazioni telematiche	236
8. Vizi della notifica	237
8.1. Nullità	236
8.2. Mere irregolarità	240
9. Notificazioni e comunicazioni per via telematica dagli uffici giudiziari	240
10. Rilevanza delle comunicazioni/notificazioni di Cancelleria ai fini della decorrenza del termine breve di impugnazione	242
<i>Casi pratici</i>	244

Capitolo 16

NOTIFICAZIONI ESEGUITE IN PROPRIO DAGLI AVVOCATI, AI SENSI DELLA L. N. 53/1994

Sergio Matteini Chiari

1. Notificazioni ai sensi della l. n. 53/1994	245
2. « Condizioni » dell'esercizio della facoltà di notifica diretta	247
2.1. Limiti all'esercizio della facoltà di notifica diretta	247
3. Notifica diretta mediante consegna	248
4. Notifica diretta a mezzo del servizio postale	249
4.1. Notifica tramite invio postale generato con mezzi telematici	250
4.2. Perfezionamento della notifica a mezzo posta	250
4.3. Soggetti fornitori del servizio postale	251
5. Notifica con modalità telematica. « Condizioni », obblighi e formalità	253
5.1. Notifica con modalità telematica. Ulteriori prescrizioni	254
5.2. Procura alle liti	257
5.2.1. Procura alle liti: modalità e tempi del conferimento. In genere e in relazione al ricorso per cassazione	257
5.3. Perfezionamento della notifica	259
5.3.1. Perfezionamento della notifica: casistica	260
5.4. Notificazioni presso la Cancelleria	263
5.5. Prova della notifica con modalità telematica	264
5.6. Valenza probatoria della ricevuta di avvenuta consegna	266
6. Notifiche non andate a buon fine	266
7. Avvocato pubblico ufficiale	267
8. Invalidità della notificazione. Inesistenza	267
8.1. Invalidità della notificazione. Nullità	268
9. Avvocatura dello Stato	268
<i>Casi pratici</i>	268

Capitolo 17

LA NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Sergio Matteini Chiari

1. La notificazione per pubblici proclami. In genere	271
2. Formalità	272
3. Momento perfezionativo	273
4. Vizi della notifica	274
5. Atti mirati all'integrazione del contraddittorio	275

Capitolo 18

FORME DI NOTIFICAZIONE ORDINATE DAL GIUDICE

Sergio Matteini Chiari

1. <i>Ratio</i> della disposizione	277
2. Notificazione a mezzo fax	279

3. Notificazione a mezzo posta elettronica. Rinvio	281
4. Altre fattispecie	281

Capitolo 19
NULLITÀ DELLA NOTIFICAZIONE
Mauro Di Marzio

1. La nullità della notificazione in generale	283
2. Nullità e inesistenza	284
3. La mera irregolarità	286
4. Violazione delle disposizioni circa la persona alla quale deve essere consegnato l'atto	287
5. L'incertezza assoluta sulla persona cui è stata fatta la notificazione	287
6. L'incertezza della data di notificazione	289
7. L'incertezza concernente il luogo di notificazione	289
8. La sanatoria	290
<i>Casi pratici</i>	292

Capitolo 20
**COMUNICAZIONI E NOTIFICAZIONI
NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO**
Mauro Di Marzio

1. Notificazione o comunicazione degli atti endoprocessuali	295
2. Attuazione delle comunicazioni e notificazioni al difensore	299
3. Quando può dirsi che l'atto ha natura endoprocessuale?	302
4. Difensore costituito per più parti	308

Capitolo 21
MODO DI NOTIFICAZIONE DELLA SENTENZA
Mauro Di Marzio

1. La notificazione della sentenza in generale	311
2. Legittimazione all'istanza di notificazione	312
3. Destinatario della notificazione e decorrenza del termine per l'impugnazione	314
4. Luogo di notificazione	319
5. La questione del numero delle copie	320
6. Notificazione della sentenza e decorrenza del termine breve per il notificante	321
7. Incompletezza od erroneità della copia notificata	322
8. Sentenza decisiva di una pluralità di cause, sua notificazione e decorrenza del termine per l'impugnazione	323

Capitolo 22
**NOTIFICAZIONE DELLA SENTENZA
 NEL CASO D'INTERRUZIONE**

Mauro Di Marzio

1. Le fattispecie disciplinate	325
2. Il rapporto con l'art. 285 c.p.c	325
3. L'evento che colpisce il difensore	331

Capitolo 23
CONTUMACIA DEL CONVENUTO

Mauro Di Marzio

1. Il dato normativo e la sua <i>ratio</i>	333
2. I limiti di applicabilità della disposizione	335
3. Disciplina della rinnovazione della notificazione	336
4. Come opera la rinnovazione della notificazione in sede di impugnazione?	338
5. La rinnovazione della notificazione nel rito del lavoro	340
6. Inottemperanza dell'ordine di rinnovazione ed estinzione del giudizio	344

Capitolo 24
**NOTIFICAZIONE E COMUNICAZIONE
 DI ATTI AL CONTUMACE**

Mauro Di Marzio

1. La <i>ratio</i> della norma	345
2. Gli interventi della Consulta	346
3. A quali atti si applica l'art. 292 c.p.c.?	346
4. Disciplina della notificazione e comunicazione di atti al contumace	351
5. Effetti dell'inosservanza della norma	351

Capitolo 25
**NOTIFICAZIONE DELL'ATTO DI RIASSUNZIONE
 DEL PROCESSO INTERROTTO**

Mauro Di Marzio

1. L'istanza di riassunzione del processo a seguito di interruzione	353
2. Il provvedimento di riassunzione e la sua notificazione	358
3. Chi sono i destinatari della notificazione?	360
4. La notificazione collettiva e impersonale presso l'ultimo domicilio del defunto	362
5. Come si effettua la riassunzione in ipotesi di cause riunite?	368

Capitolo 26
TERMINI PER IMPUGNARE
Sergio Matteini Chiari

1. Impugnazioni. Formalità	371
2. Termini « brevi » per impugnare	373
3. Prova dell'avvenuta notificazione della sentenza	373
3.1. Prova della tempestività del gravame	374
4. Decorrenza dei termini « brevi »	374
4.1. Rito del lavoro	375
5. Idoneità della notificazione ai fini della decorrenza dei termini	376
5.1. Inidoneità della notificazione ai fini della decorrenza dei termini	381
6. Comunicazioni e notificazioni eseguite dalla Cancelleria. Rinvio	383
7. Atti equipollenti alla notificazione della sentenza	383
8. Atti diversi dalla notificazione della sentenza	384
8.1. Revocazione	385
8.2. Opposizione di terzo	387
9. Sentenze non definitive	388
10. Sentenze assoggettate a procedura di correzione	388
11. Regolamento necessario o facoltativo di competenza	389
12. Processi con pluralità di parti. Unitarietà del termine per l'impugnazione	389
13. Parte rappresentata da più procuratori	390
14. Parte rimasta contumace nella precedente fase del giudizio	391
15. Deroghe alle previsioni contenute negli artt. 325 e 326 c.p.c.	391
15.1. Procedure concorsuali	394
15.2. Rito sommario di cognizione e rito semplificato di cognizione	395
16. Termine « lungo » per impugnare. Premessa	399
17. Decadenza dall'impugnazione per decorso del termine « lungo »	400
18. Decorrenza del termine « lungo »	400
19. Ambiti di operatività dei disposti dell'art. 327, commi 1 e 2 c.p.c.	402
19.1. Parte rimasta contumace nella precedente fase del giudizio	403
20. Luogo di notifica dell'impugnazione	404
21. Termini « brevi » e termine « lungo » per impugnare. Disciplina comune. Sospensione feriale	404
21.1. Proroga. Eventi di carattere eccezionale	406
21.2. Eventi interruttivi del processo e termini per impugnare	407
21.3. Eventi intervenuti a carico del procuratore costituito	407
21.4. Eventi intervenuti a carico di parti persone fisiche	408
21.5. Eventi intervenuti a carico di parti persone giuridiche. Rinvio	408
<i>Casi pratici</i>	408

Capitolo 27
LUOGHI DI NOTIFICAZIONE DELLE IMPUGNAZIONI
Sergio Matteini Chiari

1. Luoghi di notifica degli atti di impugnazione	411
1.1. Luoghi di notifica degli atti di impugnazione. Prospetto	413
2. Dichiarazione di residenza o elezione di domicilio all'atto della notificazione della sentenza	414
3. Luogo di notificazione dell'impugnazione. Casi particolari. Premessa	416

3.1.	Procuratore esercente fuori della circoscrizione del tribunale cui è assegnato	416
3.1.1.	Domicilio digitale	418
3.2.	Trasferimento del procuratore costituito	419
3.3.	Morte o radiazione o sospensione dall'albo del procuratore domiciliatario	420
3.3.1.	Rimedi all'effetto interruttivo	422
3.4.	Parte costituita nel giudizio <i>a quo</i> a mezzo di una pluralità di procuratori	423
3.5.	Notificazione a più parti presso uno stesso procuratore	424
3.6.	Decesso o perdita di capacità di stare in giudizio della parte costituita	425
3.7.	Genitori esercenti la responsabilità genitoriale su figlio minore. Raggiungimento della maggiore età	426
3.8.	Notifica ad eredi	427
3.9.	Parte rimasta contumace nel giudizio <i>a quo</i>	429
3.10.	Società estinta per incorporazione o fusione	429
3.10.1.	Fusione di società. Luoghi di notificazione. Rinvio	431
3.11.	Società cancellata dal registro delle imprese	431
3.12.	Notificazioni a pubbliche amministrazioni	432
3.12.1.	Opposizioni ad ordinanze-ingiunzioni e a verbali di accertamento di violazioni del codice della strada. Gravami avverso le relative sentenze	432
3.13.	Impugnazione di lodo arbitrale	433
3.14.	Inabilitandi e inabilitati. Interdicendi e interdetti. Beneficiari di amministrazione di sostegno	434
3.15.	Condominio	435
3.16.	Decreto di espulsione	435
3.17.	Collaboratori di giustizia	436
3.18.	Persone detenute	437
4.	Vizi della notificazione dell'atto di impugnazione	437

Capitolo 28
PROCESSI CON PLURALITÀ DI PARTI
Sergio Matteini Chiari

1.	Processi con pluralità di parti. Fasi di gravame. Premessa	439
1.1.	Cause inscindibili. Nozione. Fattispecie astratte	441
1.2.	Cause tra loro dipendenti. Nozione. Fattispecie astratte e concrete	442
1.3.	Cause scindibili. Nozione e rinvio	443
2.	Interventi coatti e volontari	443
3.	Regolamento preventivo di giurisdizione e regolamento di competenza	444
4.	Integrazione del contraddittorio in cause inscindibili. Presupposti e termini	445
4.1.	(segue) Formalità. Giudizio di cassazione	446
4.2.	(segue) Formalità. Giudizio di appello	446
5.	Luoghi della notificazione	447
5.1.	(segue) Luoghi della notificazione. Casi particolari	447
6.	Mancata ottemperanza all'ordine di integrazione del contraddittorio	451
6.1.	Accertamento dell'inosservanza dell'ordine di integrazione del contraddittorio	452
6.2.	Rimedi all'inosservanza dell'ordine di integrazione del contraddittorio	453
7.	Ordine di integrazione del contraddittorio in assenza dei relativi presupposti	453
8.	Effetti dell'inosservanza dell'ordine di integrazione del contraddittorio in caso di mancata fissazione del termine di notifica	454
9.	Violazione delle norme che disciplinano il procedimento di notificazione	454
10.	Eccezioni alla regola dell'integrazione del contraddittorio	455

11. Litisconsorzio necessario sostanziale e litisconsorzio necessario processuale. Fattispecie.	456
Premessa	456
11.1. (<i>segue</i>) Litisconsorzio necessario sostanziale. Sussistenza	456
11.2. (<i>segue</i>) Litisconsorzio necessario sostanziale. Insussistenza	462
11.3. (<i>segue</i>) Litisconsorzio necessario processuale. Sussistenza	465
12. Pubblico Ministero parte necessaria. In genere	466
12.1. (<i>segue</i>) Casi di intervento obbligatorio del P.M	467
12.2. (<i>segue</i>) Fasi di gravame. P.M. parte necessaria	469
13. Successione nel diritto controverso. Premessa	470
13.1. (<i>segue</i>) Successione nel diritto controverso. Fasi di gravame	472
14. Cause scindibili. Nozione	473
14.1. Cause scindibili. Inapplicabilità della regola dell'unitarietà del termine per proporre impugnazione	474
14.2. Cause scindibili. Regolamento di competenza. Regolamento di giurisdizione	475
14.3. Inottemperanza all'ordine di notificazione imparitito <i>ex art. 332 c.p.c.</i>	476
14.4. Omissione dell'ordine di notificazione dell'impugnazione <i>ex art. 332 c.p.c.</i>	476
14.5. Notifica dell'impugnazione nei confronti del contumace	476
14.6. Cause scindibili. Fattispecie	476

Capitolo 29
IMPUGNAZIONI INCIDENTALI
Sergio Matteini Chiari

1. Impugnazioni incidentali. Premessa	479
2. Princípio dell'unicità del processo di impugnazione	480
3. Princípio della consumazione del diritto di impugnazione	481
4. Princípio di conversione	483
5. Appello incidentale. Legittimazione	483
5.1. Appello incidentale. Termini e formalità	484
5.2. Appello incidentale. Rito del lavoro	485
6. Ricorso per cassazione incidentale. Legittimazione	485
6.1. Ricorso per cassazione incidentale. Formalità e termini	486
6.2. Ricorso incidentale autonomo e ricorso incidentale adesivo	487
6.3. Ricorso per cassazione incidentale. Processi con pluralità di parti	488
7. Giudizio di rinvio	488
8. Impugnazioni incidentali tardive	489
8.1. Legittimazione a proporre impugnazione incidentale tardiva	490
8.2. Impugnazioni incidentali tardive aventi contenuto adesivo all'impugnazione principale	491
8.3. Processi con pluralità di parti	492
8.4. Inefficacia dell'impugnazione incidentale tardiva in senso stretto	493
8.5. Impugnazione incidentale tardiva avverso sentenza non definitiva	493
<i>Casi pratici</i>	494

Capitolo 30
**NULLITÀ DELLA NOTIFICAZIONE E
 RIMISSIONE AL PRIMO GIUDICE**
Sergio Matteini Chiari

1. Rimessione della causa al primo giudice. Disciplina transitoria	495
--	-----

2. Rimessione della causa al primo giudice. In genere	495
3. Casi di rimessione. Giudizio di appello	496
3.1. (<i>segue</i>) Rimessione della causa al primo giudice. Effetti	497
3.2. Inapplicabilità dei disposti dell'art. 354 c.p.c.	498
3.2.1. (<i>segue</i>) Parziale applicabilità dei disposti dell'art. 354 c.p.c.	498
4. Casi di rimessione. Giudizio di cassazione	498
5. Riassunzione. Termini. Formalità	499
6. Giudizio di rinvio	500
7. Spese di lite	500

Capitolo 31
GIUDIZIO DI CASSAZIONE
Sergio Matteini Chiari

1. Giudizio di legittimità. D.lgs. n. 149/2022. Disciplina transitoria	501
2. Giudizio di legittimità e processo telematico	502
3. Ricorso per cassazione. Notificazione, formalità e termini	503
3.1. (<i>segue</i>) Irritualità della notificazione del ricorso	503
3.1.1. (<i>segue</i>) Fattispecie	504
3.2. Inammissibilità del ricorso	504
4. Ricorso incidentale. Rinvio	505
5. Deposito del ricorso	505
5.1. (<i>segue</i>) Deposito del ricorso. Termini. Fattispecie particolari	505
5.2. Deposito in formato cartaceo del ricorso notificato con modalità telematiche	506
5.3. Deposito del ricorso. Inosservanza dei termini	508
5.4. Deposito del ricorso. Computo dei termini	508
5.5. Deposito del ricorso. Regolamento preventivo di giurisdizione. Regolamento di competenza	509
5.6. Deposito del ricorso. Proroga dei termini	509
5.7. Termini di deposito del ricorso differenti da quelli ordinari	510
5.8. Termini di deposito in caso di termini dimidiati per la proposizione del ricorso	510
5.9. Formalità relative al deposito del ricorso	511
6. Deposito della sentenza impugnata	512
6.1. (<i>segue</i>) Applicabilità/Inapplicabilità della sanzione dell'improcedibilità. Fattispecie	512
7. Deposito di atti diversi dal ricorso e dalla sentenza impugnata	516
8. Avvisi. In genere	517
8.1. (<i>segue</i>) Avvisi. Cancellazione (volontaria) del difensore dall'albo	518
9. Controricorso. Formalità. Premessa	519
9.1. Controricorso. Deposito. Termini	519
9.2. Inammissibilità/Ammissibilità del controricorso	519
9.3. Improcedibilità del controricorso	521

Capitolo 32
LE NOTIFICAZIONI NEL PROCESSO DEL LAVORO
Mauro Di Marzio

1. L'introduzione della causa nel rito del lavoro	523
2. La disciplina dei termini	524

3. La pendenza del giudizio	525
4. La disciplina della notificazione della domanda riconvenzionale nel rito del lavoro	526
5. Notificazioni e comunicazioni nel corso del processo del lavoro	528
6. Il deposito e la comunicazione della sentenza nel processo del lavoro	529
7. Il rilievo della notificazione del ricorso in appello	531
7.1. L'introduzione dell'appello secondo il rito del lavoro	532
8. La notificazione dell'appello incidentale	534

Capitolo 33

LE NOTIFICAZIONI NEL PROCESSO DI ESECUZIONE

Mauro Di Marzio

1. La notificazione del titolo esecutivo e del preceitto in generale	537
2. Ipotesi di esonero dalla notifica di titolo esecutivo e preceitto	538
3. La notificazione agli eredi del titolo esecutivo e del preceitto	540
4. La forma del preceitto e le notificazioni e comunicazioni	541
5. Come si esegue la notificazione del preceitto?	542
6. Avviso ai creditori iscritti	544
7. Notificazione del pignoramento presso terzi	545
8. Peculiarità del pignoramento immobiliare	545
9. Le notificazioni nell'espropriazione contro il terzo proprietario	547
10. La notificazione del preceitto per consegna o rilascio	547
11. La notifica nell'opposizione a preceitto e all'esecuzione	548
12. La notificazione nell'opposizione agli atti esecutivi	549

Capitolo 34

LA NOTIFICAZIONE NEI PROCEDIMENTI SPECIALI E CAUTELARI

Mauro Di Marzio

1. La notificazione del decreto ingiuntivo	553
1.1. Alcune comuni fattispecie di invalidità della notificazione del decreto ingiuntivo	555
1.2. Effetti della mancata notificazione del decreto ingiuntivo	557
1.3. La notificazione dell'opposizione a decreto ingiuntivo	561
1.4. La rinnovazione della notificazione del decreto ingiuntivo in caso di mancata opposizione	563
1.5. L'opposizione tardiva a decreto ingiuntivo	564
2. La notificazione della citazione per convalida di licenza e sfratto	565
3. La notificazione del ricorso cautelare	567

Capitolo 35

LE NOTIFICAZIONI INTERNAZIONALI

Sergio Matteini Chiari

1. Notifiche di atti a persone residenti o domiciliate all'estero	572
2. Notifiche negli ambiti dell'Unione Europea	572

3. Normativa comunitaria. Caratteri	573
3.1. (<i>segue</i>) Supremazia del diritto comunitario e disapplicazione della normativa interna confligente	573
4. Regolamento (UE) n. 1784/2020 e regolamento (CE) n. 1393/2007	574
4.1. Finalità e ambiti di applicazione	575
4.2. Procedura di notificazione. Organi mittenti e riceventi	576
4.3. Mezzi di comunicazione. Premessa	577
4.4. Formalità ordinarie	577
4.4.1. (<i>segue</i>) Formalità ordinarie. Prospetto	579
4.5. Rifiuto di ricevere l'atto	580
4.6. Formalità alternative	581
4.7. Momento di perfezionamento della notifica	582
4.8. Mancata comparizione del convenuto	582
5. Convenzione adottata a L'Aja il 15 novembre 1965	583
5.1. Condizioni e ambiti di applicabilità	584
5.2. Formalità	584
6. Altre convenzioni internazionali	585
7. Altri regolamenti comunitari. Premessa	586
8. Regolamento (CE) n. 805/2004, istitutivo del titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati	586
8.1. Norme procedurali. Disciplina delle notifiche	586
9. Regolamento (CE) n. 1896/2006, istitutivo di un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento. Finalità e ambiti di operatività	588
9.1. Domicilio e residenza abituale	588
9.2. Norme procedurali	589
9.3. Disciplina delle notifiche	590
9.4. Opposizione all'ingiunzione di pagamento	590
9.5. Rapporti con norme processuali nazionali e altri regolamenti comunitari	591
10. Regolamento (CE) n. 861/2007, istitutivo di un procedimento europeo per le controversie di modesta entità. Finalità e ambiti di operatività	591
10.1. Norme procedurali. Disciplina delle notifiche	592
10.2. Rapporto con le norme processuali nazionali	593
11. Riconoscimento ed esecuzione di sentenze straniere. Fonti normative	593
11.1. Riconoscimento ed esecuzione di sentenze straniere. Regolamenti n. 1215/2012 e n. 44/2001	594
11.2. Convenuto contumace nel giudizio di riferimento. Regolamenti n. 44/2001 e n. 1215/2012. Regolamenti n. 2201/2003 e n. 1111/2019	594
11.2.1. Mancata notifica al contumace	595
11.3. Convenuto contumace nel giudizio di riferimento. Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968. Pronunce della Corte di Giustizia e della Corte di cassazione	596
11.4. Convenuto contumace nel giudizio di riferimento. Convenzioni adottate a L'Aja	598
11.5. Convenuto contumace nel giudizio di riferimento. Convenzione adottata a Lugano il 16 settembre 1988	598
11.6. Convenuto contumace nel giudizio di riferimento. L. n. 218/1995	599
11.7. Delibrazione di sentenze ecclesiastiche. Giudizio ecclesiastico svolto in contumacia di una delle parti	600
12. Contrarietà all'ordine pubblico	600

